

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2019

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	06/09/2019	17	La terra trema, paura all'alba <i>Giuseppe Letizia</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	06/09/2019	24	Termina il corso di formazione della protezione civile <i>Redazione</i>	3
MATTINO NAPOLI	06/09/2019	31	Marcia da Giugliano ad Aversa Stop ai roghi, i fumi ci uccidono = Terra dei fuochi, marcia anti-roghi: Piaga che uccide <i>Maria Rosaria Ferrara</i>	4
ROMA	06/09/2019	26	Terribile rogo a Sella di Baia: panico e gente in strada <i>Gennaro D'orio</i>	6
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	06/09/2019	10	Un weekend tiepido ma con la pioggia È il primo assaggio dell'autunno <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI BRINDISI	06/09/2019	39	Coldiretti segnala l'esondazione del Canale Reale in Contrada Fusi Pupini <i>Lorenzo Ruggiero</i>	8
MATTINO CASERTA	06/09/2019	26	Tre discariche illecite a fuoco lastre in eternit <i>Giuseppe Miretto</i>	9
MATTINO CASERTA	06/09/2019	26	Sfila il corteo contro chi inquina e uccide Il governo ci salvi <i>Nicola Rosselli</i>	10
REPUBBLICA BARI	06/09/2019	8	Barletta, la mappa dei bisogni Igiene e traffico al primo posto <i>Federica Dibenedetto</i>	11
napolitoday.it	05/09/2019	1	Terra dei fuochi, pattuglie notturne: "La terra fuma anche senza roghi" <i>Redazione</i>	12
catanzaroinforma.it	05/09/2019	1	Settembre al Parco: ieri annullamento per maltempo. Oggi Pfm <i>Redazione</i>	13
casertanews.it	05/09/2019	1	Cittadini e movimenti a confronto col sindaco per fare fronte comune contro i roghi <i>Redazione</i>	14
casertanews.it	05/09/2019	1	Inaugurato il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" <i>Redazione</i>	15
casertanews.it	05/09/2019	1	Si sblocca il "giallo": videosorveglianza: via libera alle 42 telecamere anti-roghi <i>Redazione</i>	16
casertanews.it	05/09/2019	1	Terra dei Fuochi, vertice al Ministero col sottosegretario: "Servono mezzi e uomini" <i>Redazione</i>	17
InterNapoli.it	05/09/2019	1	Meteo. In arrivo tre cicloni: Italia investita da temporali e vento forte da Nord a Sud <i>Silvio Russo</i>	18
regione.campania.it	05/09/2019	1	Verifiche sismiche di scuole e ponti, 4 milioni ai Comuni <i>Redazione</i>	19
regione.campania.it	05/09/2019	1	02/09/2019 - Comunicato n. 259 - Roghi, Dichiarazione del Vice Presidente Fulvio Bonavitacola - Comunicati 2019 <i>Redazione</i>	20
regione.campania.it	05/09/2019	1	03/09/2019 - Comunicato n. 260 - Verifiche sismiche di scuole e ponti, dalla Regione 4 milioni ai Comuni - Comunicati 2019 <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	05/09/2019	8	Protezione civile, arriva il comitato con i sindaci <i>Redazione</i>	22
positanonews.it	05/09/2019	1	Maiori, incendio zona San Vito: è la terza volta nel giro di poche settimane. Ora basta! <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	06/09/2019	21	Colto da malore impatta contro le luminarie <i>Redazione</i>	24

Il sisma di magnitudo 1.6 della scala Richter ha fatto oscillare lampadari e letti alle sei del mattino di ieri: abitanti in strada
La terra trema, paura all'alba

[Giuseppe Letizia]

Il sisma di magnitudo 1.6 della scala Richter ha fatto oscillare lampadari e letti alle sei del mattino di ieri: abitanti in strada La terra trema, paura all'alba L'epicentro registrato in mare aperto a quasi cinque chilometri di profondità di Giuseppe Letizia POZZUOLI - La terra trema alle 6.03 del mattino. Paura tra gli abitanti all'alba per un sisma di magnitudo 1.6 della scala Richter. A dare notizia è l'Osservatorio Vesuviano i cui sismografi hanno registrato l'evento in un'area aperta nel golfo di Pozzuoli a circa 3 chilometri a nord di Bacoli e a 4 dalla cittadina puteolana. Nessun danno a cose e persone, si affrettano a dire le autorità. Solo tanto spavento per i residenti, che hanno sentito come un piccolo boato nel sottosuolo e poi il pavimento oscillare. Il sisma è stato localizzato dal sistema di monitoraggio Medusa ad una profondità di circa 5 chilometri. Si tratta di una strumentazione per registrare l'attività vulcanica in mare dei Campi Flegrei. Non è l'unico episodio sismico registrato nelle ultime settimane. Pochi mesi fa ci fu uno sciame sismico, che preoccupò non poco i cittadini. "Spesso ci siamo chiesti quale sia la reale percezione del rischio vulcanico tra gli abitanti della zona rossa dei Campi Flegrei, specie per i residenti nel comune di Napoli abituati a pensare con timore al solo Vesuvio ". A ottobre c'è stato un tavolo tecnico al centro operativo della protezione civile. Un briefing per fare il punto della situazione dopo le recenti scosse, che hanno mandato in fibrillazione la popolazione. L'incontro è stato aperto ai cittadini. L'incontro, il secondo di un percorso cominciato lo scorso anno, ha visto la partecipazione dei vertici nazionali e regionali della Protezione Civile e dei rappresentanti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Osservatorio Vesuviano, A fine settembre tre scosse di terremoto avevano mandato in fibrillazione la popolazione. Fenomeni a 'bassa frequenza'. che hanno fatto tremare la Solfatara durante la notte. e RIPRODUZIONE RISERVATA Nessun incidente né danni a cose e persone Controlli dei pompieri -tit_org- La terra trema, paura all'alba

SAN GIORGIO**Termina il corso di formazione della protezione civile***[Redazione]*

Il sindaco Giorgio Zumo fa visita ai ragazzi nel plesso Granisci: SAN GIORGIO A CREMANO (giule) Termina oggi l'esperienza formativa, che stanno svolgendo 25 adolescenti sangiorgesi nel campo scuola 'Anch'io sono la Protezione Civile". Ieri mattina il sindaco Giorgio Zinno fatto visita ai ragazzi nel plesso Granisci: "Ho notato con immenso piacere il loro entusiasmo durante le attività di Protezione Civile che stanno imparando in questi giorni esordisce il primo cittadino - con i nostri volontari stanno apprendendo ad esempio, come montare e smontare tende, come utilizzare attrezzature e strumenti in uso e come riconoscere eventi emergenziali ". Inoltre, grazie all'associazione nazionale Vigili del Fuoco in congedo, stanno conoscendo le cause, i rischi e la prevenzione degli incendi boschivi. "/ nostri ragazzi e i nostri volontari sono coinvolgenti - conclude Zinno Dobbiamo promuovere eventi come questo, perché in questo modo diffondiamo valori di cittadinanza attiva. Loro hanno voglia di imparare, noi gettiamo le basi per una comunità ispirata alla cooperazione e alla solidarietà. Il mio ringraziamento va a tutti gli organizzatori e ai responsabili della Protezione Civile ". e RIPRODUZIONE RISERVATA hanno imparato ad affrontare le emergenze- a visita ' sindaco ai partecipanti al corso -tit_org-

L'emergenza

Marcia da Giugliano ad Aversa Stop ai roghi, i fumi ci uccidono = Terra dei fuochi, marcia anti-roghi: Piaga che uccide

[Maria Rosaria Ferrara]

Marcia da Giugliano ad Aversa Stop ai roghi, i fami ci uccidono Maria Rosaria Ferrara Il popolo della Terra dei fuochi scende di nuovopiazza. E lo fa, ormai da anni, sempre per lo stesso motivo: i roghi tossici. Una piaga che non ha mai visto la parola fine nelle province di Napoli e Caserta e che ieri, per l'ennesima volta, ha costretto i cittadini di Giugliano, Parete, Lusciano, Aversa a manifestare. La mobilitazione a Giugliano è partita dal piazzale della nuova chiesa di via Oasi Sacro Cuore per giungere a piedi ad Aversa, punto di convergenza per tutti i manifestanti. Da Giugliano sono partiti alla volta della città normanna un centinaio di manifestanti. A dare il via al corteo un monito di monsignor Angelo Parisi: Ognuno di noi deve essere vigile e testimone di quello che accade e ognuno deve sensibilizzare l'altro per combattere la piaga dei roghi. Apag.31 L'emergenza Terra dei fuochi, marcia anti-roghi: Piaga che uccide Migliaia di cittadini protestano in corteo da Giugliano ad Aversa i comitati: Respiriamo fumi, a Taverna del Rè gestione scellerata Maria Rosaria Ferrara Il popolo della Terra dei fuochi scende di nuovopiazza. E lo fa, ormai da anni, sempre per lo stesso motivo: i roghi tossici. Una piaga che non ha mai visto la parola fine nelle province di Napoli e Caserta e che ieri, per l'ennesima volta, ha costretto i cittadini di Giugliano, Parete, Lusciano, Aversa e dintorni a manifestare. LA MARCIA La mobilitazione a Giugliano è partita dal piazzale della nuova chiesa di via Oasi Sacro Cuore per giungere a piedi in piazza Municipio ad Aversa, punto di convergenza per tutti i manifestanti dei vari comuni. Da Giugliano sono partiti alla volta della città normanna un centinaio di manifestanti. A dare il via al corteo un breve monito di monsignor Angelo Parisi, vicario della forania: Ognuno di noi deve essere vigile e testimone di quello che accade e ognuno deve sensibilizzare l'altro per combattere la piaga dei roghi. Il corteo ha attraversato via Appia al grido di Basta, vogliamo vivere. Siamo stanchi di dire da anni sempre le stesse cose - tuona Raffaele Pacilio, tra gli organizzatori - LA PROTESTA torinese -. Siamo purtroppo cresciuti con l'emergenza ambientale. Due sono i drammi che ci portano a stare ancora qui a manifestare: i roghi e la scellerata gestione di Taverna del Rè che con ogni mezzo cercheremo di combattere. piazza ad Aversa sono confluite un migliaio di persone. Lì ci sono stati gli interventi dei comitati che hanno chiesto a gran voce soluzioni urgenti. Tra la gente anche i sindaci dei comuni di entrambe le provincie. Questa è una comunità che non abbassa la testa, che sa chi sono i responsabili di questo scempio - ha urlato dal palco Pasquale Pennacchio del comitato Stop allo scempio ambientale Giugliano -. Questa è solo la prima di tante mobilitazioni. La notte e il giorno respiriamo fumo nero, questo fumo lo deve ingoiare chi è responsabile di tutto ciò. Presente anche la senatrice giuglianese del M5s Maria Domenica Castellone. Con il ministero dell'ambiente - dice - stiamo verificando la possibilità di trasformare questo territorio da sito di interesse regionale a sito di interesse nazionale. Vogliamo poi prevedere una legge che faccia in modo che nei territori martoriati non vengano più realizzati siti di stoccaggio, impianti di trattamento rifiuti. Ma proprio della trasformazione di Giugliano da Sir a Sin se n'è parlato in una riunione ieri mattina al ministero dell'Ambiente tra i sindaci di Giugliano, Acerra e del casertano e i funzionari del dicastero. L'incontro era stato convocato proprio per discutere del fenomeno dei roghi. Interessante la discussione, ma assolutamente interlocutoria - ha commentato il sindaco di Giugliano Antonio Poziello -. È emersa con forza la necessità di intensificare i controlli. Ho chiesto che venga fatto un tavolo congiunto col ministero dell'Interno; che venga dispiegata una forza adeguata e dedicata a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti; che vengano cambiate le regole d'ingaggio del personale dell'Esercito, cui vanno attribuiti poteri di Polizia SINDACI DI GIUGLIANO E ACERRA CHIEDONO AL MINISTERO DELL'AMBIENTE DI RAFFORZARE I CONTROLLI alla Giudiziaria. Misureremo ora, nei fatti, la volontà del nuovo governo di combattere e vincere questa guerra. È RIPRODUZIONE RISERVATA LA MARCIA I cittadini sfilano in corteo da Giugliano ad Aversa -tit_org- Marcia da

Giugliano ad Aversa Stop ai roghi, i fumi ci uccidono - Terra dei fuochi, marcia anti-roghi: Piaga che uccide

BACOLI, NOTTE DI PAURA PER UN VASTO INCENDIO A RIDOSSO DELLE "PALAZZINE". LAMBITE LE ABITAZIONI, TRAFFICO IN TILT
Terribile rogo a Sella di Baia: panico e gente in strada

[Gennaro D'orio]

BAGOLI, NOTTE DI PAURA PER UN VASTO INCENDIO A RIDOSSO DELLE "PALAZZINE". LAMBITE LE ABITAZIONI, TRAFFICO IN TU Tenibile rogo a Sella di Baia: panico e gente in strad BACOLI. Paura la notte scorsa per un vasto e pauroso incendio, divampato in località Sella di Baia a ridosso delle "Palazzine". Le minacciose lingue di fuoco hanno avvolto in pochi attimi la vegetazione collinare ai piedi delle numerose abitazioni, lambendo le stesse e alcuni esercizi commerciali della zona, con la gente che, presa dal panico, è scesa in strada. 11 tutto tra alte colonne di fumo denso (nella foto) e puzza di bruciato che la notte scorsa rendevano l'aria irrespirabile in tutta la frazione di Baia e dintorni. In zona si sono formate code di auto, mentre sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Monterusciello. Non poche le difficoltà riscontrate nel corso delle operazioni di spegnimento a causa del fatto che si tratta di un posto impervio, ma anche perché sono scarsi pozzetti o bocche d'acqua per l'erogazione idrica. Sul posto sono accorse forze dell'ordine e volontari della Protezione Civile. Ad andare e fuoco cumuli di sterpaglie ed erbacce, per cui la causa del terribile rogo sembra essere stata verosimilmente dolosa, la mano scellerata di qualche imbecille criminale che, purtroppo, ha messo a serio rischio anche la vicina presenza di reperti archeologici, storico/naturalistici (siamo dalle parti di via Terme Romane), e bellezze paesaggistiche. Altri focolai di incendi anche nella mattinata di ieri sono stati segnalati in via Cuma-Licola, alla periferia tra Monterusciello e Quarto e alle spalle di via Campana verso "Cigliano-Astroni". GENNARO D'ODIO -tit_org-

Un weekend tiepido ma con la pioggia È il primo assaggio dell'autunno

[Redazione]

Un weekend tiepido ma con la pioggia È il primo assaggio dell'autunno. L'Anticiclone delle Azzorre verso la Spagna, favorendo la discesa di aria fresca continentale proveniente dalle isole inglesi che interesserà tutto il Mediterraneo con fenomeni instabili e relativo abbassamento della temperatura. Cambiamento climatico e assaggio d'autunno. OGGI - Cielo: Poco nuvoloso con addensamenti estesi pomeridiani su aree interne associati a qualche rovescio o temporale. Venti: Deboli sciroccali con locali rinforzi su area tirrenica. Temperature: Di poco superiori alla media del periodo (17-25 gradi) e non oltre 29 gradi. Mari: Poco mossi, localmente mossi. - Cielo: nuvolosità irregolare con qualche precipitazione su dorsale appenninica estensione su tutti i settori. Venti: Deboli sciroccali con qualche rinforzo. Temperature: In diminuzione. Mari: Poco mossi, localmente mossi. DOMENICA - Cielo: nuvolosità irregolare con ampie schiarite. Venti: Deboli settentrionali con qualche rinforzo. Temperature: In diminuzione. Mari: Poco mossi, localmente mossi. Da lunedì nuvolosità irregolare in peggioramento da metà settimana con precipitazioni. -tit_org- Un weekend tiepido ma con la pioggia È il primo assaggio dell'autunno

Coldiretti segnala l'esondazione del Canale Reale in Contrada Fusi Pupini

[Lorenzo Ruggiero]

Coldiretti segnala l'esondazione del Canale Reale in Contrada Fusi Pupini DANNI DEL MALTEMPO DI QUESTI GIORNI FRANCAVILLA FONTANA. A Francavilla Fontana è esondato il Canale reale in Contrada Fusi Pupini, allagando le campagne e arrecando gravi danni alle colture. Alberi nei canali di scolo e canneti, tombini nelle aziende agricole ostruiti, sono solo alcuni esempi di quanto rilevato nel corso dei sopralluoghi effettuati dalla squadra di tecnici di Coldiretti. È quanto rende noto il presidente di Coldiretti Brindisi, Filippo De Miccolis, attraverso una nota della Coldiretti Puglia nella quale si evidenzia che in soli 7 giorni in Puglia, dal 28 agosto ad oggi, si sono verificati da nord a sud della regione 11 nubifragi, 2 trombe d'aria, 1 tornado e 3 grandinate, con bruschi abbassamenti di temperatura e improvvisi shock termici. I dati della Coldiretti Puglia, riferiti all'ultima straordinaria ondata di maltempo che ha investito l'intera regione, si basano sulla Banca dati europea sugli eventi estremi ESWD. Il clima impazzito continua ad avere effetti disastrosi sul territorio e si abbatte su un territorio fragile, dove 232 comuni su 258 (78%) sono a rischio idrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica, secondo i dati ISPRA. Sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni, mentre a pagare il conto economico più salato sono proprio le 11.692 imprese che operano su quei territori sottolinea Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. I cambiamenti climatici - osserva la Coldiretti - impongono una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla meteorologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio. Servono - conclude la Coldiretti - interventi di manutenzione, risparmio, recupero delle acque, campagne di informazione ed educazione sull'uso corretto dell'acqua, un impegno per la diffusione di sistemi di irrigazione a basso consumo, ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico. Lorenzo Ruggiero FRANCAVILLA L'esondazione del Canale Reale in Contrada Fusi Pupini -tit_org- Coldiretti segnala esondazione del Canale Reale in Contrada Fusi Pupini

Tre discariche illecite a fuoco lastre in eternit

[Giuseppe Miretto]

Tré discariche illecite a fuoco lastre in eternit Giuseppe Miretto Maddaloni territorio aperto: scatenate le organizzazioni clandestine, specializzate nello smaltimento illecito di rifiuti. Rilevate e segnalate, ieri mattina, ben tré discariche contenenti eternit frantumate e altro manufatti contenenti amianto. In più in via Carrarone III tratto e in località Sagliano, il materiale capace di liberare fibre inalabili aerodisperse è stato incendiato insieme ai prodotti derivanti da demolizioni edilizie, plastica, mobilio usato, materassi, pneumatici esausti, contenitori di solventi, vecchi elettrodomestici, polistirolo, contenitori, cartoni e imballaggi. Siamo al cospetto -testimonia l'onorevole Antonio Del Monaco (M5S) membro della commissione bicamerale antimafie- - di discariche realmente diffuse, zeppe di rifiuti speciali HADDALONI triturati, date alle fiamme da pochi giorni. Sono aree dove sono attive vere fucine attrezzate per lo smaltimento e la distruzione sistematica dei rifiuti. Le zone sono state individuate, fotografate e saranno segnalate agli organi competenti. Ci aspettiamo - annuncia il parlamentare - che, come è accaduto con il caso del falso compost ad Acerra, ci sia un intervento dei carabinieri e dei tecnici dell'Arpac per ricostruire la filiera dello sversamento. Se la situazione in via Carrarone III tratto è davvero grave (qui sono stati ritrovate gronde e tubi, contenenti amianto, imballati e abbandonati sul ciglio della strada) preoccupa molto quando accade in località Sagliano. La strada, che segna il confine tra Maddaloni e Acerra, è attraversata da un canale di scolo delle acque reflue del vicino scalo merci ferroviario. E proprio l'enorme cunetta è utilizzata come vaso naturale, per occultare i rifiuti, e spazio per dare alle fiamme agevolmente gli accumuli più voluminosi. Tanto che i roghi hanno divorato persino le protezioni stradali. Sono state portate via anche porzioni del guard rail stradale. ^PRODUZIONE RISERVATA IL CANALE L'allarme per le lastre di eternit e discariche -tit_org-

La catena anti-roghi

Sfila il corteo contro chi inquina e uccide Il governo ci salvi

[Nicola Rosselli]

La catena anti-roghi Sfila il corteo contro chi inquina e uccide Il governo ci salvi i sindaci dell'Agro e del Giuglianese: Mamme con bambini in prima fila Scoviamo i killer dell'ambiente Non vogliamo morire di cancro AVERSA Nicola Rosselli Basta! L'Agro Aversano e i comuni a Nord di Napoli della provincia partenopea, in pratica quel territorio che si è meritato il nome di Terra dei fuochi, è sceso in strada a formare una catena umana che andava da Giugliano e Sant'Antimo a Parete e ad Aversa. Non una testa di corteo, ma un immenso serpentone bianco (di questo colore erano le magliette indossate dai manifestanti a simboleggiare il pulito) che ha visto insieme uomini delle istituzioni, rappresentanti delle tantissime associazioni e, soprattutto, tanti cittadini comuni che non ce la fanno più a vedere roghi, a respirare diossina, a sopportare rifiuti abbandonati ovunque. GLI SLOGAN Alla fine sono stati poco meno di tremila i manifestanti che hanno invaso le strade di Aversa. Tra loro, oltre a molti sindaci e amministratori, tantissime donne soprattutto mamme, con i loro piccoli. Basta roghi, Ci stanno avvelenando, gli slogan gridati insieme a scendete, scendete, l'invito rivolto a quanti guardavano il lungo corteo dai balconi, insieme a Più siamo e più contiamo. Tantissimi gli striscioni presenti a contraddistinguere le provenienze, ma anche ironici come quello che recitava Se non volete farci del bene, almeno non fateci del male. O quello della Podistica Normanna, che invitava ad andare oltre ogni traguardo. Al termine, in una piazza Municipio gremita, alla presenza di tutti i sindaci dell'Agro Aversano, ma anche quelli di Giugliano, Marano, Qualiano e tanti altri comuni dell'hinterland settentrionale di Napoli, i comitati hanno ribadito che questo è solo l'inizio di una battaglia che deve invertire la tendenza a fare di questa terra la discarica della nazione. GLI APPUNTAMENTI In mattinata i sindaci dell'Agro Aversano insieme a quelli di Giugliano e Acerra avevano avuto un incontro a Roma, al termine del quale hanno diramato una nota in cui si legge: La riunione al Ministero per l'ambiente rappresenta l'inizio di una interlocuzione importante, ma chiediamo al nuovo Governo di dare un segnale forte alla popolazione della Terra dei fuochi e di mettere subito all'ordine del giorno interventi mirati e speciali, anche di tipo legislativo, per la nostra terra. Abbiamo portato all'incontro - continuano i primi cittadini - le nostre idee e abbiamo spiegato quanto messo in campo. Registriamo l'impegno preso dall'ex sottosegretario Salvatore Micillo per attivare una interlocuzione con il neoministro dell'Interno per portare sul territorio risorse, uomini e mezzi per un controllo dell'area e la disponibilità data dalla direzione generale a un tavolo tecnico di confronto permanente con i comuni per discutere dei problemi al ciclo dei rifiuti che interessano la nostra Regione. Ci auguriamo - conclude la nota - che presto il ministro Costa venga a visitare i territori che amministriamo per rendersi conto dell'esasperazione dei nostri concittadini. Da parte sua, il sindaco di Aversa, Alfonso Golia, ha dichiarato: È stato positivo il confronto diretto con i funzionari del Ministero dell'Interno. Adesso ci aspettiamo che il nuovo Governo, in discontinuità con il precedente, dimostri di voler affrontare le emergenze ambientali che affliggono il nostro territorio. Abbiamo fiducia nel ministro Costa, ma è ora che la Terra dei fuochi torni ad essere questione nazionale. LA PROMESSA L'ex sottosegretario del Ministro Costa e il suo staff - ha dichiarato Anacleto Colombiano, sindaco di San Marcellino - hanno ascoltato gli amministratori dell'agro aversano e di tutte le zone colpite manifestando una comunanza di intenti per debellare il fenomeno dei fuochi che da troppi anni sta avvelenando le nostre terre. Ogni amministratore ha ribadito l'urgenza di interventi di ampio respiro. Nel corso dell'incontro si è affrontato soprattutto il tema degli sversamenti abusivi e delle necessità, più che mai obbligata, di insistere sul potenziamento della raccolta differenziata e dei controlli proseguendo sulla strada dell'impegno in tal senso per dare un messaggio chiaro alla popolazione. Tra le nostre richieste c'è quella della bonifica delle aree a rischio e la verifica degli anormali incrementi dei costi relativi al conferimento dell'umido negli impianti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Barletta, la mappa dei bisogni Igiene e traffico al primo posto

Dopo un agosto segnato dall'emergenza ambientale dovuta a ondate maleodoranti e roghi, i cittadini denunciano i problemi in attesa di soluzione: dai cantieri aperti al verde abbandonato

[Federica Dibenedetto]

Barletta, la mappa dei bisogni Igiene e traffico al primo posto(Dopo un agosto segnato dall'emergenza ambientale dovuta a ondate maleodoranti e roghi, i cittadini denunciano i problemi in attesa di soluzione: dai cantieri aperti al verde abbandonati di Federica Dibenedetto BARLETTA Segnalazioni, denunce e reclami. La ripresa dopo la pausa estiva, ha fatto riemergere le criticità croniche. Archiviato agosto (comunque particolarmente intenso almeno sul fronte ambientale a causa di cattivi odori e roghi) i problemi irrisolti si sono puntualmente ripresentati. E sia dal centro sia dalla periferia, le richieste dei residenti si moltiplicano. Vanno dall'igiene urbana ai trasporti, dalle manutenzioni alla valorizzazione del patrimonio. Ecco, in ordine alfabetico, la mappa dei bisogni segnalati dai cittadini. Ambiente Il fenomeno delle ondate maleodoranti continua a verificarsi. Così come quello dei roghi. A questi, si aggiunge l'inquinamento atmosferico generato dal traffico veicolare. Nelle ore di punta - dicono gli abitanti di via Alvisi - qui l'aria è irrespirabile. Quanto alle centraline dell'Arpa Puglia per la rilevazione dei parametri ambientali, il sindaco Cosimo Gannito tiene a precisare che dopo un guasto verificatosi nei giorni scorsi, l'Agenzia ha provveduto a rimuovere dal portale ufficiale i dati errati relativi a una presunta concentrazione di acido solfidrico che avevano suscitato allarme. Aree verdi I lavori di ampliamento sono fermi e il parco è sempre più abbandonato a se stesso. È la denuncia degli abitanti della zona 167 che lamentano lo stato di degrado in cui versa il Parco dell'Umanità. Inaugurato nel 2016, è in parte ancora un cantiere aperto. Richieste di maggior attenzione alla manutenzione del verde pubblico riguardano anche villa Bonelli, patrimonio storico di via Canosa. Le cose non vanno meglio in centro, dove, il parco attorno al castello è spesso preso di mira dai vandali tra prato incolto e spazzatura. Cantieri In attesa del sottovia, resta sempre 11 una parte del cantiere che occupa un tratto di via Fracanzano con i conseguenti disagi per gli automobilisti che possono percorrerla in un solo senso di marcia. Poi, la chiusura definitiva dei passaggi a livello di via Andria e via Vittorio Veneto ha causato non pochi problemi ai residenti che ieri hanno proposto al sindaco la realizzazione di un passaggio pedonale di collegamento. Chiederò - ha assicurato Cannito - un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti Giovanni Giannini e con il direttore generale di Fertramviaria Massimo Nitti perché accolgano le nostre richieste. Rifiuti Cumuli di spazzatura abbandonati accanto alle campane per la raccolta del vetro o nei cestini collocati per strada. Persino ventilatori, materassi e pezzi di arredo sono stati lasciati in via Milano. La presenza delle fototrappole che immortalano i trasgressori serve a poco. L'igiene urbana resta una priorità per i cittadini che, tutta via, molto spesso non sono attenti al rispetto delle regole in un continuo braccio di ferro con la Barsa, l'azienda municipalizzata che si occupa della raccolta dei rifiuti. Traffico Lunghe colonne d'auto in via Trani e via Foggia. Quello del traffico nelle zone industriali che fungono da collegamento con le arterie principali è fra i maggiori problemi della città. In centro lo scenario non cambia. Tra auto in doppia fila, divieti non rispettati e parcheggi improbabili, quello che devono fare i pedoni è uno slalom ad ostacoli. Destano poi sempre maggiore preoccupazione le bici elettriche che ormai spopolano incuranti del rispetto delle regole. [TITOLINO]e P,ODU 0 ISER *, Æ Le emergenze Da sinistra in senso orario: il cantiere di via Fracanzano; rifiuti abbandonati in via Milano; il Parco dell'umanità rimasto incompiuto Dall'ambiente, al traffico e dai cantieri alle aree verdi, sono molti i problemi irrisolti che, dal centro alla periferia, dopo la pausa di agosto tornano a creare disagi 2 Le Riprese le attività, cittadini chiedono all'Amministrazione comunale

le di prestare maggiore attenzione alle loro esigenze -tit_org-

Terra dei fuochi, pattuglie notturne: "La terra fuma anche senza roghi"

[Redazione]

Approfondimenti Terra dei Fuochi, da ottobre in servizio i nuovi droni 27 agosto 2019 Da Napoli a Castelvolturmo per gettare i rifiuti: sorpreso da un passante 3 settembre 2019 I Verdi stanno pattugliando la Terra dei Fuochi. A renderlo noto sono il consigliere regionale della Campania Francesco Emilio Borrelli (Verdi) e il responsabile Rifiuti del Sole che Ride Enzo Vasquez. "Dalla serata di martedì fino alle prime ore del mattino di mercoledì spieghiamo abbiamo effettuato un pattugliamento notturno nell'area della Terra dei fuochi. Accompagnati dal giornalista e attivista Pino Grazioli, profondo conoscitore del fenomeno, abbiamo perlustrato le zone agricole del Casertano fino ad arrivare al Giuglianese. Chilometri e chilometri di stradine di campagna per nulla illuminate, invase da rifiuti di ogni tipo accatastati lungo il ciglio, a pochi metri dai fondi agricoli". "Durante il sopralluogo hanno proseguito abbiamo avuto modo di accertare che, oltre a materiali di risulta e rifiuti speciali, erano presenti anche rifiuti tradizionali, a testimonianza dell'inciviltà che, in alcuni casi, affianca i fenomeni delinquenziali. Mentre ci trovavamo in prossimità delle aree interessate dal fenomeno abbiamo avuto modo di constatare che, in alcuni casi, il terreno continua a fumare anche quando in superficie non c'è alcun elemento che brucia. Questo testimonia quanto quella terra sia martoriata dai roghi tossici, tanto da esserne completamente permeata". "La nostra attività di denuncia del fenomeno nelle sedi istituzionali continuerà senza sosta così come il nostro stimolo per addivenire a soluzioni concrete e efficaci. Ai cittadini però chiediamo una mano. L'estensione dell'area e le criticità legate al controllo del territorio richiedono collaborazione. Chiunque abbia contezza di qualche fenomeno delinquenziale o di inciviltà allerti celermente le autorità. Solo denunciando si potrà sconfiggere questo male che ammorba la nostra terra e arrestare i delinquenti che ci avvelenano". "Invitiamo inoltre tutti è la conclusione di Borrelli e Vasquez a contribuire all'opera di controllo notturno dei volontari che segnalano i roghi e a usare la app della Sma Campania per geolocalizzare gli incendi permettendo ai vigili del fuoco e ai militari di arrivare in tempo rapido".

Settembre al Parco: ieri annullamento per maltempo. Oggi Pfm

[Redazione]

La storica band del rock italiano si esibirà a partire dalle 21.30Settembre-al-Parco-ieri-annullamento-per-maltempo-Oggi-PfmMercoledì 04 Settembre 2019 - 10:57Ancora maltempo nemico della rassegna Settembre al Parco per la seconda serataconsecutiva, infatti, gli eventi musicali in programma ieri sera sono statiannullati a causa della pioggia. Programma confermato al momento per quantoriguarda la serata di oggi. Alle 21.30 salirà sul palco una band
s t o r i c a d e l r o c k i t a l i a n o l a
Pfm.??

Cittadini e movimenti a confronto col sindaco per fare fronte comune contro i roghi

[Redazione]

Presso la Sala Giunta del Comune di Lusciano, il sindaco Nicola Esposito con la sua amministrazione, rappresentata dagli assessori Marco Valentino, Luciano Mariniello e Benito Mottola, dai consiglieri Renato Mottola, Claudio Grimaldi, Augusto Abategiovanni e dal presidente del Consiglio Comunale Cristina Grimaldi, e con il dirigente dell'Ufficio Ecologia Eduardo Cotugno, hanno incontrato tutte le associazioni, movimenti, partiti presenti sul territorio luscianese, tra cui anche la Chiesa, invitando per la costituzione di un tavolo tecnico per emergenza ambientale. Il sindaco nell'avviare l'incontro si è detto da subito soddisfatto della presenza di tutti gli invitati e nel suo intervento di apertura ha spiegato cosa è stato fatto negli anni passati e cosa si sta continuando a fare oggi per fronteggiare questo grande disagio, ma soprattutto ha sottolineato che tranne un paio di casi, Lusciano non è mai autore di roghi ma subisce i fumiprovenienti dai paesi limitrofi; spesso, infatti, lo stesso sindaco con gli amministratori girano per il paese nelle zone più a rischio a salvaguardia per evitare roghi, questo per far capire che come amministratori siamo sempre vicini ai cittadini. Sono susseguiti vari interventi da parte dei presenti, tra cui don Sebastiano Sequino, Parroco della Chiesa di Lusciano, del Comandante dei Vigili Urbani Giuseppe Venditto, di Luciano Rosario Grimaldi del Meetup degli amici del Movimento 5 Stelle, Antonella Bocchetti con Enrico Natale e Rosa Di Ronza della Proloco Orizzonti Comuni, Cardone Salvatore, di Mimmo Mottola del WWF, Giuseppe De Cristofaro del Comitato Ambiente e Salute, Lello Santoro del Comitato festeggiamenti di San Luciano, Filippo Ciocio del Movimento Lusciano che vorrebbe nonch  Consigliere Comunale dello stesso, Pasquale Brunitto della Proloco Lusciano, Luciano Dell'Aversano Orabona del PD, Nicola Grimaldi del Movimento NOI per Lusciano, Maria Santagata della rappresentanza dei genitori degli studenti, Luigi Abate di Fratelli Italia nonch  degli Assessori Marco Valentino, Luciano Mariniello e Benito Mottola e dei Consiglieri Renato Mottola, Claudio Grimaldi, Augusto Abategiovanni e Cristina Grimaldi e del Dirigente dell'Ufficio Ecologia Edoardo Cotugno presenti in sala insieme al Sindaco. Una costruttiva discussione da cui   emerso come elemento principale la volont  di tutti di collaborare ed andare avanti nella lotta a questo problema.   stato chiesto al primo cittadino, che prender  parte insieme al dirigente Cotugno, all'incontro di oggi al Ministero dell'Ambiente con tutti gli altri sindaci dell'agro aversano, di chiedere pi  controlli e provare ad avere quantemaggiori disponibilit  economiche possibili per controllare il territorio anche attraverso telecamere di videosorveglianza, progetto che tra l'altro l'Ente ha gi  presentato e aspetta di essere finanziato. Si   anche parlato dell'attuale emergenza rifiuti e della mancata raccolta dei rifiuti in particolare del rifiuto organico umido. Varie le domande poste all'Amministrazione dai presenti; il sindaco, l'assessore Benito Mottola, l'assessore Mariniello e il dirigente Cotugno hanno cercato di far capire che purtroppo l'Ente ha fatto impossibile, giorno dopogiorno, anche nei giorni festivi come quello di ferragosto, per monitorare e alleviare quest'emergenza che ha colpito la Regione Campania dovuta alla chiusura delle piattaforme di raccolta del rifiuto organico umido e che purtroppo abbiamo avuto difficolt  nell'avvisare ai cittadini quali giorni la ditta di raccolta rifiuti sarebbe uscita a raccogliere i rifiuti perch  la sera la piattaforma era aperta e al mattino seguente veniva chiusa.   stato un incontro molto pacifico, di grande confronto tra amministrazione e rappresentanze del territorio in cui vi era un unico obiettivo, ovvero cercar di ridurre quanto pi  possibile il pericolo dei roghi; problema che esiste da sempre sul nostro territorio ma che purtroppo negli ultimi mesi sta avendo un aumento smisurato.

Inaugurato il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"

[Redazione]

Nella mattinata di mercoledì è stato inaugurato, presso il parco giochi PadrePaolo Lepre in via Matteotti, il campo scuola Anche io sono la ProtezioneCivile. A dare il benvenuto ai circa 20 ragazzi, dai 10 ai 16 anni, vi era ilsindaco di Cesa Enzo Guida,assessore alla Protezione Civile AlfonsoMarrandino, Nicola Mangiacapre e DanielaAgostino, rispettivamentecoordinatore e vice il coordinatore del locale Nucleo. A dare il loro salutoanche i volontari Antonietta Milone (Capo campo) e Saverio Marino (vice capocampo) che coordineranno quindi le attività.L iniziativa terminerà il prossimo 8 settembre ed è organizzata in tutta Italiadal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Regioni e leorganizzazioni nazionali e locali di volontariato. Dopoapertura del campo, i ragazzi sono andati in visita presso la Salaoperativa della Regione Campania. Il programma prevede escursioni e visiteguidate presso il Comando dei Carabinieri gruppo forestale di Castel Volturno,presso i Vigili del Fuoco Caserta, presso la sala operativa Protezione CivileRegione Campania, Svg Caserta. Lo scopo concludeassessore Marrandino èquello di avvicinare e spiegare ai ragazzi il ruolo del volontariato.

Si sblocca il 'giallo' videosorveglianza: via libera alle 42 telecamere anti-roghi

[Redazione]

Si sblocca l'impasse che aveva tenuto fermo l'avvio dell'installazione del servizio di videosorveglianza nel Comune di Castel Volturno con ben 42 postazioni dislocate in vari punti strategici della città per contrastare il fenomeno dei roghi e l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Dopo un incontro tra i consiglieri Francesca Luongo, Vincenzo Riccardo e l'architetto Fiorillo con l'impresa appaltatrice Selcom s.p.a lunedì 9 settembre partiranno i lavori di installazione. L'architetto Antonio Oliviero sarà il direttore dei lavori e la Coop. Italia 90s. r. l. di Quarto sarà l'impresa subappaltatrice che si occuperà dell'esecuzione materiale dei lavori di installazione. Dopo vari rimbalzi tra le precedenti amministrazioni comunali, deroghe, adempimenti da ottemperare il progetto di attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi nei Comuni di Castel Volturno e Mondragone finanziato dalla Regione Campania per un valore di 470 mila euro vedrà finalmente la luce.

Terra dei Fuochi, vertice al Ministero col sottosegretario: "Servono mezzi e uomini"

[Redazione]

L Agro Aversano, Castelvolturmo, Acerra e Giugliano hanno dimostrato la loro forza presentandosi in massa all appuntamento al Ministero. Presenti idelegati di Acerra, Giugliano, Aversa, Parete, Frignano, Villa di Briano, Sant Arpino, Casaluce, Cesa, San Marcellino, Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano, Castel Volturmo, Casaluce, Gricignano di Aversa. Deciso intervento del sindaco di Parete, Gino Pellegrino, che ha dato colpo anche al Ministero, ricordando che troppe promesse sono state fatte e poi agli invitati non risponde nessuno. Il sottosegretario Micillo che ha partecipato alla riunione ha sottolineato che il Governo può fare ancora tanto dal punto di vista ambientale. Sappiamo quanto sia difficile ascoltare ogni giorno le lamenti dei cittadini, ma insieme dobbiamo affrontare questa battaglia. Servirà velocizzare le procedure per le bonifiche dei territori, per dare risposte a quelle terre esasperate dai roghi. I sindaci hanno presentato quindi un documento comune nel quale ribadiscono che la riunione di oggi al Ministero per l'Ambiente rappresenta l'inizio di un'interlocuzione importante, ma chiediamo al nuovo governo di dare un segnale forte alla popolazione della terra dei fuochi e di mettere subito all'ordine del giorno interventi mirati e speciali, anche di tipo legislativo, per la nostra terra". Abbiamo portato le nostre idee - continua il documento - e spiegato quanto messo in campo fino ad oggi. Registriamo l'impegno preso dall'ex sottosegretario Micillo ad attivare subito una interlocuzione con il neoministro dell'Interno Luciana Lamorgese per portare sul territorio risorse, uomini e mezzi per un controllo capillare del territorio e la disponibilità data dalla direzione generale ad un tavolo tecnico di confronto permanente con i comuni per discutere dei problemi al ciclo dei rifiuti che interessano la nostra Regione". "Continueremo il percorso di coordinamento unitario e ci auguriamo che presto il ministro Costa venga a visitare i territori che amministriamo e rendersi conto in prima persona dell'esasperazione dei nostri concittadini", concludono i sindaci.

Meteo. In arrivo tre cicloni: Italia investita da temporali e vento forte da Nord a Sud

L'autunno fa la voce grossa, dopo un'estate particolarmente calda: negli ultimi giorni le temperature hanno fatto registrare una generale diminuzione

[Silvio Russo]

L'autunno fa la voce grossa, dopo un'estate particolarmente calda: negli ultimi giorni le temperature hanno fatto registrare una generale diminuzione, liberandoci da quella reiterata canicola di caldo e umidità che aveva avvolto il nostro Paese per diverso tempo. Eatmosfera, comunica il team del sito ilMeteo.it, sta cominciando a dare segnali di agitazione: ora la situazione su scala generale è pronta ad un importante cambiamento e nei prossimi sette giorni l'Italia verrà raggiunta da ben tre cicloni. Il primo vortice interesserà il nostro Paese tra il pomeriggio e la serata di giovedì. Le condizioni meteorologiche peggioreranno all'insegna di piogge e temporali al Nordovest. Il quadro meteorologico andrà peggiorando ulteriormente in nottata. Venerdì 6 il ciclone investirà tutto il Nord, la Toscana, la fascia adriatica del Centro spingendosi fino alla Puglia settentrionale e con un moderato calo termico. Altrove la situazione sarà sicuramente più tranquilla. Il team del sito ilMeteo.it avverte che nel weekend giungerà il secondo ciclone. Se sabato sussisterà ancora una certa instabilità sul Triveneto e al Centro, figlia del precedente peggioramento, domenica l'arrivo impetuoso del nuovo vortice ciclonico farà peggiorare il tempo su tutto il Nord dove le piogge potranno risultare abbondanti, soprattutto su Lombardia, Emilia Romagna e poi Triveneto. Temporali anche al Centro, segnatamente su alta Toscana e sul Lazio (fino a Roma). Tempo più soleggiato al Sud. Infine il miglioramento di lunedì sarà soltanto effimero in quanto da martedì pomeriggio ecco l'arrivo del terzo e ultimo ciclone che provocherà maltempo al Nordovest e poi sulla Sardegna.

Verifiche sismiche di scuole e ponti, 4 milioni ai Comuni

[Redazione]

03/09/2019 - E' stato pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici e opere infrastrutturali strategiche) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (edifici e opere infrastrutturali rilevanti). I Comuni dovranno indicare le priorità tra edifici pubblici, scuole, ponti (fino ad un massimo di 7 edifici o opere per i comuni con popolazione superiore a 200 mila abitanti) su cui voler eseguire la verifica di vulnerabilità sismica. La Regione coprirà le spese tecniche per le prove, le indagini e lo studio di vulnerabilità sulla base della volumetria degli edifici. I Comuni dovranno attingere ad una short list di tecnici professionisti messa a disposizione da Regione Campania. Già stanziato un milione di euro su fondi di Protezione Civile. Il piano prevede di coprire un fabbisogno fino a 4 milioni di euro. La sicurezza sismica delle opere strategiche, delle scuole e delle infrastrutture - dice il Presidente Vincenzo De Luca - è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Si tratta della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che permetterà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania. La Regione Campania negli ultimi tre anni ha impegnato sul fronte della sicurezza sismica oltre 90 milioni di euro con avvisi rivolti ai comuni e ai privati diventando la prima regione del Sud per la spesa dei fondi in questo settore.

02/09/2019 - Comunicato n. 259 - Roghi, Dichiarazione del Vice Presidente Fulvio Bonavitacola - Comunicati 2019

Roghi tossici e abbandono di rifiuti: dichiarazione del Vice Presidente della Giunta e Assessore Regionale all'Ambiente, Fulvio Bonavitacola.

[Redazione]

"Nonostante i proclami in pompa magna, ripetuti nella passerella di Caserta del novembre 2018 e nelle varie uscite propagandistiche nei mesi successivi, si può serenamente prendere atto che le uniche azioni concrete di contrasto all'abbandono dei rifiuti ed al fenomeno dei roghi diffusi sono quelle messe in campo dalla Regione Campania. Basti fare riferimento alla realizzazione e gestione dei 4 presidi territoriali, all'attivazione delle società regionali che operano in campo ambientale, all'allestimento della Piattaforma Iter per la raccolta delle segnalazioni, alla collaborazione con i Vigili del fuoco per azioni di pronto intervento, al finanziamento dell'acquisto di strumentazione destinata all'attività di controllo del territorio da parte delle Forze dell'ordine. Delle annunciate misure governative, pure solennemente sancite nel piano d'azione contenuto nel protocollo firmato a Caserta nel novembre 2018, neanche ombra. Brilla, in particolare, il mancato potenziamento delle Forze dell'Ordine per il presidio del territorio ed il contrasto alle strategie criminali, prova della evanescenza del ruolo svolto dal Ministero degli Interni, primariamente competente e responsabile in questa materia. Apprendiamo di un incontro promosso presso il Ministero dell'Ambiente per il prossimo giovedì 5 settembre, dedicato alla trattazione di questi temi. In verità i relativi contenuti si presentano alquanto vaghi e le finalità del tutto incerte. La Regione sarà comunque presente, per fornire il proprio contributo di chi opera sul campo, con spirito collaborativo, ma anche per fare chiarezza sulle responsabilità di ciascuno e perché emerga la netta distinzione fra chi opera in concreto e chi ripete solo stanche ed inutili liturgie". Fulvio Bonavitacola

03/09/2019 - Comunicato n. 260 - Verifiche sismiche di scuole e ponti, dalla Regione 4 milioni ai Comuni - Comunicati 2019

[Redazione]

Pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. La sicurezza sismica delle opere strategiche, delle scuole e delle infrastrutture è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Si tratta della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che permetterà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania, Dichiarò il Presidente Vincenzo De Luca. È stato infatti pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici e opere infrastrutturali strategiche) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (edifici e opere infrastrutturali rilevanti).

CONSIGLIO REGIONALE IL VIA LIBERA IN QUINTA COMMISSIONE

Protezione civile, arriva il comitato con i sindaci*[Redazione]*

IL VIA LIBERA IN QUINTA COMMISSIONE Più strumenti per coordinare le emergenze BARI. Un disegno di legge per adeguare la normativa regionale al nuovo Codice di protezione civile. Ieri il Consiglio regionale ha licenziato quinta commissione (astenuiti Ventola, Damasceni e Morgante) il provvedimento che passerà ora all'esame dell'Aula. Siamo tra le prime Regioni ad aver fatto questo lavoro di adeguamento - spiega il presidente del Comitato regionale di protezione civile, Ruggiero Mennea - e abbiamo arricchito questo schema di legge per rendere la macchina più funzionale, snella e dinamica. La Puglia ha già una sala operativa regionale di Protezione civile attiva tutto il giorno. La nuova legge introduce un nuovo Comitato di coordinamento con la partecipazione degli enti locali, e rivede le procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza. Potranno essere stipulate convenzioni per avviare collaborazioni con i corpi specialistici dello Stato (Vigili del fuoco, Capitanerie, Croce rossa), oltre che con le Asl e le agenzie regionali. La legge prevede anche un miglior coordinamento con il sistema del volontariato. Ieri, prima del voto, la commissione ha ascoltato l'assessore Antonio Nunziante che ha delegato alla Protezione civile.

Bari.inazzettedaipnvti^ Û å â î é î í -tit_org-

Maiori, incendio zona San Vito: è la terza volta nel giro di poche settimane. Ora basta!

[Redazione]

L'incendio verificatosi alcune ore fa a Maiori, in zona San Vito, è il terzo nel giro di poche settimane. Un primo incendio, ricordiamo, si era verificato sul posto proprio a ferragosto, successivamente, solo un paio di giorni dopo che questo era stato domato, ne era stato appiccato un altro. Sì, diciamo appiccato perché ci risulta assai improbabile che un evento del genere si verifichi per ben tre volte consecutive, nello stesso punto. Non può che trattarsi di un incendio doloso, di un'azione voluta per qualche motivo ancora oscuro. E a farne le spese sono gli abitanti del posto e la splendida vegetazione. Ieri sono intervenuti celermente i Carabinieri di Maiori e Amalfi, che insieme ai Vigili del Fuoco sono stati determinanti. Ma il plauso più grande è diretto sicuramente alla Protezione Civile, che ancora una volta si è trovata ad affrontare questo problema enorme e con grande forza e tenacia si è attivata per domare le fiamme. Le fiamme altissime erano ben visibili dal centro cittadino. E ora di dire basta a questo scempio. Gli abitanti invocano le telecamere, più controlli e pene più severe per questi criminali. Noi non possiamo fare altro che dare loro ragione, nella speranza che i colpevoli vengano assicurati alla giustizia. Più informazioni su Costiera amalfitana incendio Maiori Costiera Amalfitana Maiori [Accedi tramite Facebook](#)

PALAGIANO Parte delle luci cadute in strada

Colto da malore impatta contro le luminarie

[Redazione]

Parte delle luci cadute in strada PALAGIANO - Poteva avere conseguenze davvero gravi il malore di un cittadino, che ieri mattina transitava in pieno centro in corso Vittorio Emanuele. Erano passate da poco le 9 quando, per cause ancora in fase di accertamento, l'uomo ha perso il controllo dell'auto che guidava, finendo contro i pali delle luminarie. L'impatto ne ha causato il crollo di una parte. Fortunatamente di lì in quel momento non transitavano altre auto ne passavano pedoni. Diversamente, quell'impatto avrebbe potuto avere un epilogo più grave. Il traffico del corso cittadino è stato interdetto per alcune ore per eliminare il sussistere di tutte le condizioni di potenziale pericolo. Sul posto sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale locale e la Protezione Civile. d.t. RIPRODUZIONE RISERVATA In quel momento non transitavano altre auto ne persone -tit_org-